

Regione Campania
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
C.SO A. DE GASPERI, 167
80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

OGGETTO: *Regolamento, valevole sull'intero ambito territoriale aziendale, per l'acquisizione di beni e servizi – Adozione*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente,

PREMESSO:

- **che**, la legge finanziaria n. 311 del 30.12.2004, all'art. 1, comma 180, ha previsto la stipula e la sottoscrizione di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alle Regioni interessate del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;
- **che**, la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli, alla Via Nuova Marina, 19/c";
- **che**, la Regione Campania con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha stabilito, tra l'altro, al comma 15, che "la So.Re.Sa. è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie delle AA.SS.LL. e delle AA.OO." e che "la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA.OO., le procedure acquisitive in essi stabiliti";
- **che**, la legge finanziaria n. 296 del 27.12.2006, all'art. 1, comma 155, ha statuito che: " ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le Regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'art. 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12.4.2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario Nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio ";
- **che**, in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze per il contenimento dei debiti sanitari;
- **che**, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e che, con successiva deliberazione n. 1452 del 3 agosto 2007, ha determinato le modalità di esecuzione delle funzioni di acquisto centralizzato, attribuite a So.Re.Sa S.p.a. dalla L.R. n. 24/05, art. 6, relative a beni e attrezzature sanitarie;
- **che**, in data 8 ottobre 2007, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania, So.Re.Sa. S.p.A. e delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e I.R.C.S.S.;
- **che**, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 256 dell'8.2.2008, ha assegnato alle Aziende Sanitarie gli obiettivi per il contenimento della spesa delle singole aziende sanitarie regionali di cui alla delibera n. 1843/2005, con cui aveva fissato gli obiettivi di risparmio ed i conseguenti limiti di

spesa per ciascuna Azienda Sanitaria e per ciascuna voce di costo, da realizzarsi in esecuzione di quanto determinato con la citata delibera n. 460\2007;

- **che**, con Legge Regionale n. 16 del 28 novembre 2008 sono state adottate misure finalizzate a garantire il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa e di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale ed ha previsto, tra l'altro, la razionalizzazione degli ambiti territoriali delle Aziende Sanitarie Locali individuando nell'art. 2, comma 1, lettera a) le nuove A.SS.LL. della Campania, accorpandone alcune, sulla base delle caratteristiche geomorfologiche del territorio e che, in esecuzione di tale normativa regionale, la Giunta Regionale, con delibera n. 505 del 20 marzo 2009 ha indicato la sede legale, nonché la popolazione residente di ciascun nuovo ambito aziendale definito per le nuove aziende, tra cui questa azienda, denominata ASL Napoli 3 sud e derivata dall' accorpamento della ASL Napoli 4 con la ASL Napoli

- **che**, la legge finanziaria n. 191 del 23.12.2009, all'art. 2 comma 88, ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale precedente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";

- **che**, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 24.7.2009, ha deliberato il completamento del processo di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi con particolare riferimento al sistema centralizzato degli acquisti, alla standardizzazione dei beni e dei servizi da acquisire, alla ottimizzazione della rete logistica e distributiva;

- **che**, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 23.04.2010, ha deliberato che il Presidente pro tempore della Regione Campania è nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del piano stesso secondo programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09 e successivamente, nella seduta del 03.03.2011, ha nominato il dr. Mario Moriaccio ed il dr. Achille Coppola sub commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive sue modifiche ed integrazioni (Codice degli Appalti);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del d. lgs. 163/2006);
- il Decreto Commissariale n. 58 del 18 luglio 2011 "Disposizioni urgenti in materia di centralizzazione acquisti" con cui sono state disposte alcune misure per favorire il coordinamento tra livelli aziendali e centrali di gestione delle procedure di acquisti;

RITENUTO:

- **che**, occorre regolamentare la procedura per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo sia inferiore che superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, delineando gli adempimenti di natura giuridica e di natura gestionale che obbligatoriamente bisogna osservare, affinché tale procedura si conformi a criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento degli operatori economici;

CONSIDERATO:

- **che**, il principale riferimento giuridico, con riferimento alla procedura per l'acquisizione di beni e servizi sono le norme del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii., ove compatibili le norme del vigente Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli Appalti, nonché i principi desumibili dal Codice Civile;

PREDISPOSTO:

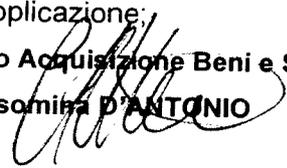
- l'allegato "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (cfr. all. 1) adattato alle esigenze funzionali ed organizzative della neo costituita ASL Napoli 3 sud;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

- 
1. di approvare ed adottare l'allegato "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi", al fine di vincolare i responsabili coinvolti, nella procedura di acquisizione relativa, alla puntuale e precisa osservanza delle disposizioni, in esso contenute e, vevoli sull'intero ambito aziendale;
 2. di dare immediata esecutività, al presente provvedimento, stante la ragione di massima urgenza di realizzare gli obiettivi di natura giuridica e di natura gestionale che obbligatoriamente bisogna osservare, affinché l'acquisizione di beni e servizi si conformi ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento degli operatori economici e, per l'effetto ritenere modificati, ogni precedente atto in materia emesso dalle preesistenti ASL NA 4 ed ASL NA 5 e difforme con quanto deliberato col presente provvedimento;
 3. di dichiarare l'atto non soggetto a controlli ex art. 35, L.R.C. 32/1994;
 4. di dare mandato al Servizio Proponente di trasmettere questo provvedimento ai Direttori delle Articolazioni Aziendali che sono tenuti a darne puntuale applicazione;

Il Direttore del Servizio Acquisizione Beni e Servizi

Avv. Gelsomina D'ANTONIO



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dal Servizio nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede, nelle more della nomina dei direttori amministrativo e sanitario aziendale

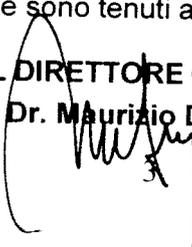
DELIBERA

Per i motivi in premessa evidenziati, che qui si danno per approvati e trascritti:

- 
- 1 di approvare ed adottare l'allegato "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi", al fine di vincolare i responsabili coinvolti, nella procedura di acquisizione relativa, alla puntuale e precisa osservanza delle disposizioni, in esso contenute e, vevoli sull'intero ambito aziendale;
 - 2 di dare immediata esecutività, al presente provvedimento, stante la ragione di massima urgenza di realizzare gli obiettivi di natura giuridica e di natura gestionale che obbligatoriamente bisogna osservare, affinché l'acquisizione di beni e servizi si conformi ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento degli operatori economici e, per l'effetto ritenere modificati, ogni precedente atto in materia emesso dalle preesistenti ASL NA 4 ed ASL NA 5 e difforme con quanto deliberato col presente provvedimento;
 - 3 di dichiarare l'atto non soggetto a controlli ex art. 35, L.R.C. 32/1994;
 - 4 di dare mandato al Servizio Proponente di trasmettere questo provvedimento ai Direttori delle Articolazioni Aziendali che sono tenuti a darne puntuale applicazione;

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Maurizio D'AMORA





Regione Campania

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

Corso Alcide de Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

P.I. C.F. - N°06322711216

U.O.C. SERVIZIO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Tel. 081/8729009 fax 081/8729515

E-mail sabs@aslnapoli3sud.it Sito: www.aslnapoli3sud.it

**REGOLAMENTO
PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI**

INDICE GENERALE

PREMESSE.....	Pag. 2
DISPOSIZIONI GENERALI.....	3

ART. 1	AMBITO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 2	DEFINIZIONI	4
ART. 3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
ART. 4	SOGGETTI COMPETENTI	5 e 6
ART. 5	PRINCIPI OPERATIVI	6
ART. 6	ACQUISIZIONE APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE E ATTREZZATURE SANITARIE	6
ART. 7	EMISSIONE ORDINI	6
ART. 8	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	6 e 7
ART. 9	SPECIFICHE DEI BENI E DEI SERVIZI RICHIESTI	7
ART. 10	FORNITURE IN LOTTI	7
ART. 11	CAMPIONATURE	7 e 8
ART. 12	ACQUISTI DI PRODOTTI DETERMINATI	8
ART. 13	DOCUMENTAZIONE	8
ART. 14	MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEI FORNITORI	8 - 9 e 10
ART. 15	REGIME DI ADESIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AL SISTEMA DEGLI ACQUISTI CENTRALIZZATI CONSIP - LEGGE 191/2004	10 e 11
ART. 16	COMMISSIONI: COMPOSIZIONI E MODALITA' DI LAVORO	11
ART. 17	UTILIZZO DI STRUMENTI ELETTRONICI E TELEMATICI	11
ART. 18	REALIZZAZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO DELL'APPALTO	11
ART. 19	COPERTURA FINANZIARIA	11
CAPO II.....		11
ACQUISIZIONE DI BENI E DI SERVIZI IN ECONOMIA.....		11
ART.20	DISPOSIZIONI GENERALI	11 e 12
ART.21	LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO	12 e 13
ART.22	SOGGETTI COMPETENTI	13
ART.23	ATTIVITA' NEGOZIALE E SCELTA DEL CONTRAENETE	13 e 14
ART.24	SCELTA DEL CONTRAENETE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA	14
ART.25	AFFIDAMENTO DIRETTO	14
ART.26	INVITO A PRESENTARE OFFERTA	15 e 16
ART.27	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	16 e 17
ART.28	FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	17
ART.29	ACCESSO AGLI ATTI	17
ART.30	NORME DI RINVIO	17

PREMESSE

L'Azienda Sanitaria conforma la propria attività contrattuale a principi di efficienza, efficacia, trasparenza economicità e qualità perseguendo detti obiettivi in ogni fase del processo acquisitivo e di implementazione dell'appalto.

I contenuti della attività contrattuale e le modalità di svolgimento sono finalizzati ad assicurare libera e paritaria concorrenza tra gli operatori economici, nel rispetto delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori in tema di sicurezza e di regolarità delle posizioni retributive, contributive e assicurative, promuovendo la tutela e la valorizzazione dell'ambiente anche attraverso l'uso oculato delle risorse naturali.

L'economicità dell'acquisizione e del procedimento, la razionalizzazione delle attività si realizzano, tenuto conto del bisogno e dello specifico mercato, individuando i fabbisogni per aree omogenee.

Nel quadro dei principi e degli obiettivi suddetti, si innestano:

- la centralizzazione degli acquisti: tale funzione, giusta L. R. n. 24 del 29.12.2005 e D.G.R.C. 515 del 30 marzo 2007, consiste nell'esclusiva, in capo a So.Re.Sa S.p.A., delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie delle AA.SS.LL. e delle AA..00 e, a seguito di D.G.R.C. n.1452 del 3 agosto 2007 e sottoscrizione, in data 8 ottobre 2007, di Accordo di Programma stipulato tra Regione Campania, So.Re.Sa. S.p.A. ed Aziende Sanitarie, delle funzioni per l'acquisizione centralizzata di beni e servizi non sanitari delle AA.SS.LL. ed AA.00., da svolgersi mediante la stipula di convenzioni quadro So.Re.Sa.;
- l'applicazione della normativa inerente gli acquisti mediante le convenzioni CONSIP, ovvero mediante l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- l'evoluzione tecnologica e normativa in materia di gestione documentale pienamente informatizzata, orientata alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi (Codice dell'Amministrazione digitale), evoluzione che si traduce nell'opportunità di rivedere organizzazione e processi operativi di acquisizione di beni e servizi, razionalizzandoli e semplificandoli alla luce di tali mutamenti (p.e. acquisti e gare on line).

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento disciplina gli appalti di fornitura e/o somministrazione di beni, il noleggio di apparecchiature ed attrezzature e beni strumentali, le permutate e l'esecuzione dei servizi.

Relativamente agli appalti di cui sopra trovano applicazione:

- a) il D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici" ed il D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- b) il D. Lgs. 20 Marzo 2010 n. 53;
- c) il D.P.R. 4 Aprile 2002 n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- d) la L. 7 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- e) il D.P.R. n. 384 del 20/8/2001 "Regolamento di semplificazione di procedimenti di spese in economia"
- f) la Legge Regionale n. 3/2007;

alle quali normative si dovrà far riferimento per tutto quanto non specificato in detto regolamento. Si precisa che l'Amministrazione si avvarrà, ogni qual volta reso possibile dall'oggetto dell'acquisto, delle piattaforme telematiche e della Centrale Regionale Acquisti (So.Re.Sa S.p.A.), conformemente a quanto previsto dalla L. R. n. 24 del 29.12.2005, dalla D.G.R.C. 515 del 30 marzo 2007 e dalla D.G.R.C. n.1452 del 3 agosto 2007. Gli operatori economici che intendono partecipare ad una gara (che essa sia sopra o sotto la soglia comunitaria) faranno riferimento al Capitolato Generale d'Appalto, allegato A al presente regolamento che stabilisce le condizioni e le clausole generali e costituisce allegato ai contratti di fornitura di beni e servizi stipulati tra le parti secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia e segnatamente dal Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Rimangono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento:

- a) gli appalti di opere e/o lavori edili;
- b) l'acquisizione di prestazioni e consulenze richieste dalle UU. OO. Sanitarie.

Art. 2 DEFINIZIONI

1. BENI E SERVIZI

Ai fini del presente regolamento si intendono per appalti pubblici di servizi e di forniture i contratti a titolo oneroso così come compiutamente definiti all'art.3 del D. Lgs. n. 163/2006.

2. SOGLIA COMUNITARIA

Per soglia di rilievo comunitario si intendono i valori dei limiti per l'acquisto di beni e servizi ai fini dell'applicazione della normativa comunitaria. Tali valori vengono periodicamente aggiornati con appositi regolamenti comunitari.

3. VALORE PRESUNTO DI FORNITURA

Ai fini della determinazione del valore stimato del bene o del servizio da acquistare e quindi ai fini della determinazione dell'ambito di applicazione della normativa sugli acquisti (Direttive Comunitarie o Leggi nazionali rispettivamente per il "sopra soglia" e per il "sotto soglia") dovranno essere presi in considerazione oltre l'importo totale della fornitura anche tutti gli oneri comunque oggetto di valutazione e aggiudicazione (es. servizi professionali associati all'attivazione della fornitura, contratti di manutenzione per future annualità, costi per materiale di consumo dedicati e non ecc.), e qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto. Nel caso di fornitura suddivisa in lotti, dovrà essere preso in considerazione la somma del valore dei singoli lotti di cui al successivo art. 10. La stima deve essere valida al momento dell'invio del bando di gara, ovvero, nei casi in cui il bando non è richiesto, al momento in cui verrà avviata la procedura di affidamento del contratto. Si rimanda, per tutto ciò che non è qui specificato, all'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006.

4. ACQUISTI A CONTRATTO ED ACQUISTI IN ECONOMIA

Sono definiti:

- acquisti "a contratto" tutti gli acquisti comunque preceduti da una procedura di gara ad evidenza pubblica o procedura negoziata a cui fa seguito una delibera od una determina di acquisto.
- acquisti "in economia" tutti gli acquisti effettuati ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 3
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE
DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A. Responsabile del procedimento:

Per le procedure di acquisizione ai sensi del presente regolamento, è individuato un Responsabile Unico del Procedimento per l'Acquisizione di Beni e di Servizi nel Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi o suo delegato.

B. Direttore dell'esecuzione del contratto:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 5 del D. lgs. n.163/2006 nonché per esigenze logico organizzative, i Direttori/Responsabili delle strutture aziendali (Direzione Sanitaria, Direzioni Amministrative di Presidio/Distretto, Economato, Direzioni Sanitarie di Presidio, Direzione Responsabile di Distretto, Tecnico Patrimoniale, Farmacia Ospedaliera/Territoriale, ecc.) competenti per materia ovvero richiedenti e/o destinatari della fornitura o del servizio, sono individuati quali **Direttori dell'esecuzione contrattuale della fornitura o del servizio appaltato**, in relazione al possesso delle necessarie competenze relativamente all'oggetto dello stesso contratto. Nel caso di carenza di tali competenze in capo ad unico soggetto o in caso di particolare complessità dell'appalto, su richiesta dello stesso Direttore dell'esecuzione del contratto può essere disposta la necessaria attività di supporto di altre figure professionali competenti.

Ai fini dell'avvio delle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai Direttori/Responsabili delle strutture aziendali richiedenti e/o destinatari della fornitura o del servizio, compete la predisposizione dei capitolati speciali d'appalto con indicazione dell'importo da porre a base d'asta nonché il compimento di ogni altra attività idonea a supportare il Responsabile del procedimento nella fase preliminare all'avvio delle procedure di acquisto. In caso di forniture di beni e/o servizi ripetibili nel tempo, è preciso onere dei Direttori dell'esecuzione della fornitura o del servizio appaltato vigilare sulla scadenza dei contratti avendo cura di coordinarsi, con necessario anticipo, con il Direttore dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi in considerazione degli adempimenti e dei tempi occorrenti per l'espletamento delle nuove procedure di acquisto.

Art. 4
SOGGETTI COMPETENTI

L'attività contrattuale di cui all'art. 1 è assegnata come sotto specificato:

- REGIONE
- le procedure di acquisto di beni e servizi sono di esclusiva competenza del Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione di beni e di servizi, individuato nel Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi o suo delegato. Nell'ambito delle procedure di acquisto, all'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi competono le attività che attengono esclusivamente all'iter procedurale (predisposizione bandi di gara, richieste di pubblicazione degli stessi, espletamento delle fasi di gara, comunicazioni, avvisi, redazione contratti, ecc.)
 - per l'acquisizione delle apparecchiature e attrezzature sanitarie trova applicazione la procedura di cui al successivo art. 6.

Art. 5 PRINCIPI OPERATIVI

Le attività del responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto sono improntati ai principi di responsabilità, cooperazione, coordinamento ed efficienza.

Art. 6 ACQUISIZIONE APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE E ATTREZZATURE SANITARIE

L'U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi provvede all'acquisizione delle apparecchiature scientifiche per qualsiasi importo, sia che trattasi di sostituzione (procedura d'urgenza) o di primo acquisto (procedura ordinaria), secondo la procedura indicata nell'allegato 2 (**Regolamento per le procedure relative all'autorizzazione per l'acquisto di apparecchiature sanitarie**), nonché all'acquisizione delle attrezzature sanitarie anch'esse per qualsiasi importo.

Art. 7 EMISSIONE ORDINI

Per quanto riguarda la competenza per l'emissione degli ordini di beni e servizi relativi alle apparecchiature scientifiche e attrezzature sanitarie è di esclusiva competenza del Direttore della U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi.

Art. 8 PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi predispone annualmente, di concerto con i soggetti di cui all'art. 3, ognuno per le rispettive competenze, il piano annuale di programmazione degli acquisti di beni e

servizi, sulla base dei fabbisogni e degli indirizzi strategici dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud.

Bando di pre-informazione

L'U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi, sulla base del piano di programmazione di cui sopra, predispone annualmente, entro il 31 Dicembre di ogni anno, l'avviso di preinformazione previsto dall'art.63 del D. Lgs. n.163/2006, consistente nell'elenco degli appalti di forniture e di servizi che si intendono aggiudicare nei dodici mesi successivi.

Art. 9

SPECIFICHE DEI BENI E DEI SERVIZI RICHIESTI

Le specifiche dei beni e dei servizi richiesti sono contenute nella documentazione di appalto o nella richiesta di offerta; le stesse sono definite dai soggetti di cui alla lett. b) dell'art. 3 unitamente alle strutture aziendali competenti per materia. Salvo che sia giustificata dall'oggetto del contratto, non è, consentita l'introduzione di specifiche tecniche che, menzionando prodotti di una determinata fabbricazione e provenienza, abbiano l'effetto di limitare la concorrenzialità del procedimento acquisitivo. Non è consentita, pertanto, l'indicazione di marchi, brevetti o tipi, nonché la specificazione di un'origine o di una produzione determinata; tuttavia tale indicazione, se accompagnata dalla dizione "o equivalente", è ammessa:

- a) quando l'oggetto del contratto non può essere descritto diversamente mediante specifiche generiche sufficientemente chiare;
- b) nell'ipotesi prevista dal successivo art. 12.

Art. 10

FORNITURE IN LOTTI

L'eventuale ripartizione di una fornitura/servizio in lotti presuppone l'individuazione degli stessi mediante un criterio obiettivo di omogeneità o complementarietà, sulla base di categorie merceologiche o tecnologiche, ovvero per motivate ragioni di unitarietà funzionale; nell'individuazione dei lotti occorre assicurare il rispetto della parità di condizioni fra gli offerenti e la ricerca della più elevata concorrenzialità. La determinazione del valore di gara, ai fini della distinzione di cui al successivo articolo 14, è effettuata comunque con riferimento alla somma del valore dei singoli lotti.

Art. 11

CAMPIONATURE

Nelle forniture di beni possono essere richieste campionature per consentire le

valutazioni necessarie, sia per verificare l'idoneità del bene rispetto a requisiti posti (criterio di aggiudicazione al prezzo più basso tra le offerte ritenute idonee) sia per valutare le caratteristiche nei casi in cui il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico.

Le campionature fornite, salvo diverse indicazioni, non sono oggetto di restituzione né di addebito alcuno per l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud.

Delle operazioni di valutazione della campionatura è redatto motivato verbale.

Art. 12

ACQUISTI DI PRODOTTI DETERMINATI

L'individuazione di uno specifico prodotto, con l'indicazione della marca, del tipo e della produzione, è ammessa quando lo impongano particolarità tecniche, ragioni di esclusiva o completamento di forniture già in essere. Tale circostanza deve risultare da apposita dichiarazione resa dal responsabile della struttura aziendale competente per materia. La dichiarazione deve evidenziare in modo esauriente le motivazioni addotte a supporto dell'effettuazione di detto acquisto, in particolare se ciò implica l'impossibilità di esperire gare tra più fornitori.

Tale dichiarazione dovrà essere avallata dal Direttore Sanitario della struttura.

Art. 13

DOCUMENTAZIONE

Il procedimento acquisitivo è tracciato dall'insieme degli atti, dei documenti e delle registrazioni che documentano, nelle diverse fasi, lo svolgersi del processo. Tali atti, documentazioni e registrazioni possono concretizzarsi in un supporto cartaceo, ottico, magnetico, informatico o altro, purchè non modificabile ed idoneo a registrare lo svolgersi del procedimento; gli stessi devono essere resi disponibili sia ai fini di verifiche sia ai sensi e nei limiti stabiliti dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Art. 14

MODALITA' E CRITERI DI SCELTA DEI FORNITORI

Fermo restando il rispetto dei principi generali di cui alle premesse ed all'articolo 1 del presente regolamento l'importo, la natura prevalente della acquisizione da effettuare, le caratteristiche dello specifico mercato nonché le strategie aziendali concorrono a determinare le modalità e i criteri di scelta dei fornitori.

Le procedure di affidamento di acquisizione di beni e servizi sono le seguenti:

Sopra soglia comunitaria:

- a) **procedura aperta;**
- b) **procedura ristretta;**
- c) **procedura negoziata** solo nei casi e alle condizioni espressamente previste negli art. 56 e 57 del D. Lgs n. 163/2006;
- d) **dialogo competitivo** solo nei casi e alle condizioni espressamente previste nell'art.58 del D. Lgs. n.163/2006;
- e) **accordo quadro** di cui all'art 59 del D. Lgs. n.163/2006;
- f) **sistemi dinamici di acquisizione** di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 163/2006.

Sotto soglia comunitaria

per importi:

- a) **> € 100.000,00 Iva esclusa fino alla soglia comunitaria:** con le medesime procedure previste per gli acquisti sopra alla soglia comunitaria [punti a) b) c) d) e) f), senza obblighi di pubblicità in ambito sovranazionale così come indicato all'art. 124 del D. Lgs. n.163/2006;
- b) **> € 20.000,00 Iva esclusa fino a 100.000,00 Iva esclusa** :con procedura negoziata senza preliminare pubblicazione del bando;
- c) **fino a € 20.000,00 Iva esclusa:** procedure di affidamento "in economia" di cui all'art.125 del D. Lgs. n.163/2006 ed al capo II del presente regolamento;

Deliberazione a trattare ed aggiudicazione

Le procedure sopraindicate, di valore superiore a € 50.000,00 sono precedute da una delibera di autorizzazione a contrarre, nella quale si individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Al termine della procedura l'aggiudicazione provvisoria della fornitura diverrà definitiva mediante l'adozione di uno specifico provvedimento deliberativo.

Determinazione Dirigenziale

La determinazione dirigenziale viene adottata esclusivamente dal Responsabile Unico del Procedimento, fino all'importo di € 50.000,00.

GARE - ADESIONI

Oltre alle precedenti procedure, l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, ricorre, in coerenza con le esigenze del Servizio Sanitario Regionale e con le caratteristiche ambientali e di mercato alle seguenti forme d'acquisto:

- convenzioni Consip S.p.A.;
- adesione a contratti stipulati dalla Centrale di Committenza (So.Re.Sa S.p.A.);
- marketplace.

L'assegnazione delle forniture può avvenire secondo uno dei seguenti criteri:

- al prezzo più basso;
- all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è individuata sulla base di parametri,

variabili in relazione alla fornitura o servizio da appaltare, che attengono a titolo esemplificativo e non cogente, oltre al prezzo, a: *valore tecnico, caratteristiche di economicità nell'utilizzo e nella manutenzione, tempo di esecuzione, qualità/prestazioni, caratteristiche funzionali/estetiche, servizi pool-vendita e all'assistenza tecnica, adozioni di tecniche volte a limitare o mitigare gli impatti ambientali, altri elementi previsti nella documentazione a base del procedimento acquisitivo e ritenuti utili alla valutazione.*

Art. 15

REGIME DI ADESIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AL SISTEMA DEGLI ACQUISTI CENTRALIZZATI CONSIP - LEGGE 191/2004

L'art. 1 comma 4 della Legge 191/2004 prevede la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 art. 26 della Legge 488/99 (convenzioni Consip S.p.A.). In tal senso il Responsabile del procedimento dovrà consultare il sito www.acquistiinretepa.it al fine di verificare convenzioni attive per le tipologie di beni o servizi di cui ci si intende approvvigionare.

Nel caso in cui non esistano convenzioni attive il Responsabile del Procedimento potrà attivare le normali procedure di acquisto previste dall'art. 14 del presente Regolamento. Viceversa nel caso dell'esistenza di convenzioni attive, il Responsabile del Procedimento dovrà valutare la comparabilità qualitativa/tecnica del bene o servizio in convenzione rispetto a quello che si intende acquistare.

Nel caso in cui i beni o servizi della convenzione Consip S.p.A. non siano comparabili, il Responsabile del Procedimento potrà attivare le normali procedure di acquisto previste dall'art. 14 del presente Regolamento lasciando traccia nella documentazione d'acquisto delle motivazioni della non comparabilità.

Nel caso in cui siano invece comparabili potrà:

a) acquistare tramite Consip,

ovvero:

b) attivare procedure interne solo nel caso che, a parità di parametri prezzi-qualità, le condizioni risultanti dalla procedura di gara siano migliorative rispetto a quelle utilizzate da Consip S.p.A. Di tali circostanze dovrà rimanere traccia nella documentazione d'acquisto.

La stipulazione di un contratto/ordine di acquisto in violazione di quanto sopra è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto/ordine di

acquisto. La dichiarazione che attesti il rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti paragrafi e che dispone di procedere in modo autonomo rispetto agli acquisti effettuati dalla Consip S.p.A. viene riportata dal Responsabile del Procedimento, nella Delibera/Determina di aggiudicazione.

Art. 16

COMMISSIONI: COMPOSIZIONI E MODALITA' DI LAVORO

La Commissione giudicatrice ed il seggio di gara sono disciplinati nel capitolato Generale d'Appalto, allegato A al presente regolamento.

Art. 17

UTILIZZO DI STRUMENTI ELETTRONICI E TELEMATICI

Le procedure di acquisizione previste dal presente regolamento possono essere esperite anche avvalendosi del supporto di strumenti elettronici e telematici, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, statale, regionale vigente in materia.

Art. 18

REALIZZAZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO DELL'APPALTO

Al Direttore dell'esecuzione del contratto (articolo 5), sono attribuiti gli adempimenti legati al controllo di regolare esecuzione dell'appalto, dalla fase di consegna/avvio, alla fase di collaudo nonchè durante tutto il periodo contrattuale.

Art. 19

COPERTURA FINANZIARIA

Ogni acquisizione a titolo oneroso dovrà trovare adeguata copertura economica nel Bilancio Aziendale.

CAPO II

ACQUISIZIONI DI BENI E DI SERVIZI IN ECONOMIA

Art. 20

DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente capo disciplina le procedure per l'acquisizione in economia di beni e di servizi, individuando oggetti, modalità e limiti di spesa come successivamente specificati. Gli acquisti in economia sono finalizzati ad assicurare che

l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ed imparzialità. Gli acquisti in economia sono operati nel rispetto delle seguenti norme:

- a) art. 125 del D. Lgs 163/06;
- b) D.P.R. 20 Agosto 2001 n. 384;
- c) Art 17 della Legge Regionale n. 3/2007.

L'acquisizione in economia di beni e di servizi deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del presente regolamento in merito agli acquisti effettuati tramite Consip S.p.A.. L'acquisizione di beni e servizi "in economia", ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n. 163/2006, si fonda sui seguenti principi di carattere generale:

- 1) La procedura negoziale di scelta del contraente è preceduta da un'attività precontrattuale nel rispetto degli artt. 1337 - 1338 del Codice Civile.
- 2) Non sono applicabili i principi della segretezza e della contestualità delle offerte, mentre è applicabile il principio della reiterazione della richiesta.
- 3) Il soggetto privato è parte attiva nell'individuazione e nella impostazione delle clausole contrattuali.
- 4) Nel rispetto dei principi sanciti dagli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile, (rispettivamente Trattative e responsabilità precontrattuale e Conoscenza delle cause di invalidità) l'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non stipulare alcun contratto nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico i risultati dell'attività negoziale.

E' fatto salvo, da parte dell'Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca) che potrà essere attivato senza che le controparti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Art. 21

LIMITI DI IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

Per importi:

- a) **> € 100.000,00 IVA esclusa fino alla soglia comunitaria:** con procedura negoziata senza preliminare pubblicazione del bando nelle seguenti ipotesi:
 - risoluzione, anche parziale, di un precedente rapporto contrattuale o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario e conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora

non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;

- nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

- urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o case, ovvero per l'igiene e la salute pubblica ovvero per garantire la continuità dei servizi essenziali in caso di urgenza e contingibilità.

b) > € 20.000,00 Iva esclusa: cottimo fiduciario mediante procedura negoziata senza preliminare pubblicazione del bando;

c) fino a € 20.000,00 Iva esclusa: cottimo fiduciario mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 125 del Decreto Legislativo 163/2006.

Nessuna fornitura di beni e/o servizi d'importo superiore a quelli indicati dal presente articolo potrà essere artificiosamente frazionata allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla presente disciplina. Oltre tale importo si dovrà provvedere attraverso le ordinarie procedure d'acquisto di beni e di servizi, applicando le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia.

Art. 22

SOGGETTI COMPETENTI

Fermo restando quanto previsto in materia di acquisizione delle apparecchiature e attrezzature sanitarie di cui al precedente art. 6, può effettuare acquisti di beni e servizi "in economia" così come indicato nel successivo art 23, l'U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi o suo delegato e in casi particolari da un Responsabile munito di autorizzazione del Direttore Generale.

Art. 23

ATTIVITA' NEGOZIALE E SCELTA DEL CONTRAENTE

Nei limiti previsti dall'art. 21, l'acquisizione di beni "in economia", *per tutte le categorie merceologiche* viene effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione di beni e di servizi (Direttore U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi o suo delegato).

Il soggetto competente all'acquisto per lo svolgimento dell'attività negoziale e con riferimento agli importi presunti di acquisto, sarà tenuto a seguire le seguenti procedure:

A) **AMMINISTRAZIONE DIRETTA**: tale sistema è applicabile alla prestazione di servizi. In questo caso, l'Amministrazione organizza ed esegue i servizi per mezzo di personale dipendente o eventualmente

assunto per l'occasione, utilizzando mezzi e beni propri o appositamente acquistati o noleggiati

B) COTTIMO FIDUCIARIO

L'affidamento dei servizi e l'acquisizione dei Beni a cottimo fiduciario può essere effettuato:

- mediante procedura negoziata, secondo quanto descritto nel successive art. 24;
- mediante affidamento diretto ai sensi del successivo art. 25.

Art. 24

SCELTA DEL CONTRAENTE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA

Per le forniture di beni e di servizi di importo pari o superiore a € 20.000,00 e fino a € 100.000,00 l'affidamento mediante il sistema di cottimo fiduciario avviene tramite procedura negoziata, attraverso la consultazione di operatori economici scelti dall'Amministrazione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dei fornitori.

In questo caso si procederà, di norma, a consultare almeno cinque operatori economici idonei (se sussistono in tale numero in relazione alla tipologia del bene o servizio da acquisire) individuati sulla base di ricerche di mercato, ovvero tramite l'albo fornitori, come disciplinato dall'art 26.

Qualora in una categoria non siano presenti soggetti in numero sufficiente a garantire una effettiva concorrenzialità, il soggetto competente all'acquisto potrà dare notizia dell'avvio della procedura di acquisizione attraverso pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet.

Art. 25

AFFIDAMENTO DIRETTO

I soggetti competenti all'acquisto possono prescindere dalla richiesta di una pluralità di offerte, ricorrendo all'affidamento diretto ad un unico fornitore, quando l'importo della spesa sia inferiore ad € 20.000,00 Iva esclusa.

Con tale modalità ed entro il limite degli € 100.000,00 Iva esclusa, si potrà procedere in caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, ovvero per comprovati motivi di urgenza.

In tal caso i soggetti competenti all'acquisto dovranno acquisire, dai responsabili richiedenti, una adeguata relazione scritta che attesti le caratteristiche del bene o del servizio riconducibili al concetto di privativa industriale ovvero alla infungibilità del bene o del servizio nonché il valore economico dei beni e dei servizi da acquisire.

A

Art. 26
INVITO A PRESENTARE OFFERTA

La richiesta di offerta ed il conseguente scambio di comunicazioni con i fornitori può avvenire mediante raccomandata, mediante fax, per via elettronica (e-mail o procedura elettronica) o mediante combinazione di tali mezzi. Il mezzo o i mezzi di comunicazione prescelti sono indicati nell'invito alla procedura.

La richiesta di offerta potrà prevedere un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della medesima. Tale termine potrà in ogni caso subire variazioni in caso di richieste di chiarimenti da parte dell'offerente. Le comunicazioni e gli scambi e l'archiviazione delle informazioni sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

Per le procedure al di sopra degli € 20.000,00 IVA esclusa, le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nell'invito formulato dal soggetto competente all'acquisto che contiene, di norma, i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste al contraente;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli eventuali elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di una unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità alle disposizioni del codice;
- j) la previsione della facoltà di proroga come da clausole SO.RE.SA.;
- k) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- l) l'indicazione dei termini di pagamento;
- m) l'obbligo per l'appaltatore, di possedere i requisiti soggettivi richiesti;
- n) l'obbligo per l'appaltatore di indicare il conto riservato ai fini della disciplina sulla tracciabilità;
- o) ogni altro elemento necessario per la definizione della natura e della qualità della prestazione richiesta, ivi incluso, il possesso delle certificazioni di prodotto e/o processo e/o sistema secondo gli standard internazionali ISO 9001 e ISO 14000 o equivalenti;

Le specifiche tecniche, formulate tenendo conto delle indicazioni fornite per iscritto dal Direttore/Responsabile della struttura richiedente, e tutte le altre condizioni dell'offerta possono essere definite in appositi capitoli, allegati all'invito.

Nella determinazione dell'importo di cui alla lettera a) il soggetto competente all'acquisto si avvale delle indicazioni del Direttore/Responsabile della struttura richiedente nonché da rilevazioni dei prezzi di mercato, di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo.

Art. 27 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per le procedure di importo pari o superiore a € 20.000,00 (IVA esclusa), gli acquisti di beni e di servizi sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- a) al prezzo più basso, secondo le modalità stabilite nel capitolato ovvero nella lettera di invito;
- b) all'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora oltre al prezzo, siano valutati elementi diversi, riferiti alla qualità della prestazione, variabili a seconda della natura della stessa e preventivamente definiti, sulla base di quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs. n.163/2006.

Il criterio scelto deve essere menzionato nel capitolato/richiesta di offerta. In entrambi i suddetti casi non sono comunque ammesse offerte in aumento sui prezzi posti a base della richiesta di offerta.

L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati, in seduta privata/pubblica, dal Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato, se del caso, da almeno due esperti competenti in relazione alla tipologia del bene o del servizio da acquisire.

Delle attività svolte dal Responsabile del Procedimento è redatto specifico verbale contenente almeno le seguenti informazioni:

- a) l'oggetto ed il valore del contratto;
- b) i nomi dei candidati e degli offerenti presi in considerazione ed i motivi di scelta;
- c) i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi ed i motivi di esclusione;
- d) i motivi dell'esclusione delle offerte giudicate non idonee o non congrue o non convenienti;
- e) il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta della sua offerta nonché, eventualmente, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende

G

subappaltare a terzi;

- f) nel caso di non aggiudicazione, le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a non aggiudicare la fornitura del bene o del servizio.

Art. 28

FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Alla formalizzazione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione delle forniture dei beni e/o dei servizi acquisiti secondo le procedure stabilite nel presente capo, si procederà, ai sensi dell'art. 334, comma 2, del D.P.R. 207/10, mediante idonee forme semplificate, quali la scrittura privata, l'obbligazione in calce alla richiesta a presentare offerta, lettera commerciale ovvero semplice ordinativo di fornitura.

Art. 29

ACCESSO AGLI ATTI

In caso di richiesta scritta, di accesso agli atti amministrativi, da parte di chi ne abbia un interesse legittimo ed attuale, il Responsabile del Procedimento è autorizzato a trasmettere, copia della Delibera/Determina e di eventuali allegati, se parte integrante della medesima.

Art. 30

NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme sulla contabilità dello Stato, alle leggi dello Stato, alle norme previste dal Codice Civile e agli altri regolamenti aziendali.

IL DIRETTORE
SERVIZIO A.B.S.

Avv. Gelsomina D'Antonio

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio D'Amora



regione campania
aslnapoli3sud

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA

LOCALE

Via Alcide De Gasperi, 167 - 80053
Castellamare di Stabia (Na)

Allegato "A"
al Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi

CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO
PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI



INDICE DEL CAPITOLATO

1	CAPO I - PRESCRIZIONI GENERALI.....	4
1.1	AMBITO DI APPLICAZIONE	4
1.2	DURATA.....	4
1.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	5
1.4	TERMINI E LORO COMPUTO; NOTIFICHE E COMUNICAZIONI.....	5
1.5	NORMATIVE DI RIFERIMENTO	6
1.6	TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ DEI BENI E RISCHI DERIVANTI.....	6
1.7	SUBAPPALTO.....	6
1.8	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	7
1.9	TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI	7
2	CAPO II - LA SCELTA DEL CONTRAENTE	7
2.1	METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE	7
2.2	COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO.	8
2.3	ESCLUSIONI	11
2.4	RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE	12
2.5	CONSORZI	13
2.6	AVVALIMENTO	14
2.7	IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE.....	14
2.8	CESSIONE D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE SOCIETARIA, CESSIONE DI UN RAMO DI IMPRESA NEL CORSO DELLA GARA.	14
2.9	CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI IN SEDE DI OFFERTA	15
2.10	AGGIUDICAZIONE	15
2.11	SEGGIO DI GARA PREVISTO PER LE PROCEDURE DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO	15
2.12	COMMISSIONE GIUDICATRICE PREVISTA PER LE PROCEDURE DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA.....	16
2.13	LAVORI DEL SEGGIO DI GARA IN CASO DI AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO	16
2.14	LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DELLA OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA	18
2.15	CLAUSOLE CONNESSE ALL'AGGIUDICAZIONE	20
3	CAPO III - LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	21
3.1	COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE.....	21
3.2	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	22
3.3	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO E TERMINI PER LA COSTITUZIONE.....	22

CP

4	CAPO IV - L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	23
4.1	CONDOTTA DA PARTE DEL FORNITORE.....	23
4.2	AUMENTI E DIMINUZIONI.....	25
4.3	TERMINE E LUOGO DI CONSEGNA	25
4.4	DOCUMENTAZIONE DELLE CONSEGNE.....	26
4.5	SPESE DI IMBALLAGGIO, DI TRASPORTO ED EVENTUALI ONERI CONNESSI	26
5	CAPO V – IL PREZZO CONTRATTUALE.....	26
5.1	CONTENUTO DEL PREZZO	26
5.2	REVISIONE DEL PREZZO	27
6	CAPO VI – LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	27
6.1	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	27
6.2	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO –	28
7	CAPO VII – LE PENALITÀ.....	28
7.1	MOTIVI PER APPLICAZIONE DI PENALITÀ.....	28
7.2	IMPORTI DELLE PENALITÀ.....	29
7.3	MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA PENALE	29
8	CAPO VIII – IL PAGAMENTO	30
8.1	IL PAGAMENTO E LA PRESENTAZIONE DELLE FATTURE	30
8.2	SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI.....	30
8.3	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO	30
9	CAPO IX – NORME FINALI.....	30
9.1	FORO COMPETENTE.....	30

C. mare di S. S.

Q

1 Capo I - PRESCRIZIONI GENERALI

1.1 Ambito di applicazione

Le condizioni e le clausole generali stabilite dal presente capitolato si applicano alle forniture (compresi i necessari lavori di installazione e posa in opera), ed ai servizi occorrenti per il funzionamento dell'Azienda Sanitaria Locale, di seguito indicata come Azienda Sanitaria Locale, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Il presente Capitolato costituisce allegato ai contratti di fornitura di beni e servizi stipulati tra le Parti secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia e segnatamente dal Decreto legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente capitolato:

- gli appalti di opere e/o lavori edili
- le procedure negoziate poste in essere ex art. 125 del D. Lgs 163/2006, dall'Azienda Sanitaria Locale per gli acquisti di beni sotto la soglia comunitaria espressamente indicati nel "Regolamento per gli acquisti di beni e servizi"
- i cd. "contratti esclusi" di cui alla Parte prima Titolo secondo del D. Lgs 163/2006

Le condizioni di cui al presente capitolato possono essere integrate o modificate dalle disposizioni contenute nei bandi di gara, nelle lettere di invito ovvero nei capitolati speciali d'appalto di ciascun procedimento d'acquisto, con particolare riferimento alle specifiche tecniche, merceologiche e/o progettuali. In tale caso sia l'Azienda Sanitaria Locale che le imprese partecipanti saranno tenuti all'osservanza delle condizioni speciali, fermo restando, per il rimanente, l'applicabilità delle clausole previste dal presente capitolato generale.

1.2 Durata

Nei casi di contratti di somministrazione, l'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di procedere, alle stesse condizioni del contratto in corso, alla proroga contrattuale per un periodo non superiore ai sei mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla individuazione del nuovo fornitore.

L'Azienda Sanitaria Locale, verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, si riserva la facoltà di cui all'art. 57 comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006 in merito alla estensione e/o ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, indicando specificatamente tale possibilità nei singoli bandi di gara e computando l'importo complessivo stimato dei servizi successivi per la determinazione del valore globale del contratto.

Ai sensi dell'art. 57 comma 7 del D. Lgs 163/2006, è in ogni caso vietato il rinnovo tacito ed i contratti rinnovati tacitamente sono da considerarsi nulli.



1.3 Responsabile del Procedimento

Per ogni singolo contratto da aggiudicarsi secondo le norme previste dal presente capitolato generale, l'Azienda Sanitaria Locale nomina ai sensi della L. 7 Agosto 1990 n. 241, un Responsabile del Procedimento.

Il nominativo è indicato in tutti i documenti riguardanti la procedura di affidamento (capitolato speciale d'Appalto, lettera di invito, bando di gara, comunicazioni ecc.).

Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste nel presente capitolato generale, curandone il corretto e razionale svolgimento. A tal fine il Responsabile del Procedimento assume di norma anche il ruolo di Presidente delle Commissioni Giudicatrici, salvo che per la complessità della materia o per ragioni di opportunità, si renda necessario individuare altro soggetto.

Il Responsabile del Procedimento è coadiuvato dall'Addetto all'Istruttoria (Segretario) che, su indicazione dello stesso, istruisce tutte le fasi della procedura di affidamento fino alla sua conclusione, curando, in particolar modo, le pubblicazioni di legge, le comunicazioni e la redazione dei verbali relativi alla procedura.

1.4 Termini e loro computo; notifiche e comunicazioni

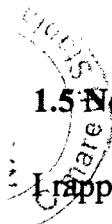
I termini indicati nel presente capitolato generale, nei capitolati speciali e richiamati nei singoli contratti, decorrono sia per l'Azienda Sanitaria Locale che per l'impresa aggiudicataria dalla data espressamente indicata negli stessi.

Ove i termini siano indicati in giorni, questi si intendono in giorni di calendario e cioè consecutivi e continui.

Le notifiche di atti o le comunicazioni dell'Azienda Sanitaria Locale da cui decorrono termini per adempimento contrattuali possono essere effettuati come segue:

- *a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'Impresa nel domicilio indicato nell'offerta;*
- *via fax, il fax si presume giunto al destinatario quando il rapporto di trasmissione indica che questa è avvenuta regolarmente (dicitura Ok accanto al numero).*
- *Modo diretto, per consegna al Rappresentante Legale dell'impresa o altro suo qualificato incaricato che deve rilasciare regolare ricevuta, debitamente firmata e datata.*
- *Comunicazione trasmessa via e-mail: il messaggio si intenderà letto dal destinatario quando perverrà il relativo messaggio di ricevuta della posta elettronica "letto:" o messaggio di ricevuta.*





1.5 Normative di riferimento

I rapporti contrattuali sono disciplinati e regolamentati dalle seguenti normative:

- Dalle disposizioni dei capitolati speciali e tecnici particolari
- Dalle disposizioni del presente capitolato generale
- Dalla vigente normativa in materia di contabilità dello Stato,
- Dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici di forniture e servizi
- Codice Civile e dal Codice di procedura Civile

1.6 Trasferimento di proprietà dei beni e rischi derivanti



La proprietà dei beni oggetto dei contratti è trasferita all'Azienda Sanitaria Locale:

- dalla data del collaudo favorevole, da far risultare da specifico verbale, nel caso in cui le operazioni di collaudo si svolgano nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria Locale, secondo le specifiche clausole contrattuali;
- dalla data di consegna, da far risultare da verbali o dalle bolle di accompagnamento, nei locali indicati dall'Azienda Sanitaria Locale, nel caso in cui le operazioni di accettazione diano esito positivo di conformità tra bene ordinato e bene consegnato.

Restano pertanto a carico della impresa i rischi di perdite e danni durante il trasporto e la sosta in attesa del collaudo/accettazione nei locali dell'Azienda Sanitaria Locale, ad eccezione delle perdite e danni imputabili all'Azienda Sanitaria Locale.

1.7 Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, i soggetti affidatari dei contratti sono tenuti a seguire in proprio i servizi e le forniture compresi nel contratto.

I singoli Capitolati Speciali d'Appalto possono consentire di subappaltare parte della fornitura o del servizio nella misura prevista dalla normativa in vigore, previo consenso scritto dell'Azienda Sanitaria Locale.

In tale ultimo caso l'impresa dovrà indicare nell'offerta la parte della fornitura o del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi, restando comunque impregiudicata la responsabilità della stessa impresa aggiudicataria.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni e modalità previste dallo stesso art. 118 del D. Lgs 163/2006.



1.8 Cessione del contratto e del credito

E' vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e del credito.

1.9 Tutela contro azioni di terzi

L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati, eventualmente, all'Azienda Sanitaria Locale e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nella esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'impresa inoltre assume l'obbligo di garantire all'Azienda Sanitaria Locale il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali e beni forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

2 CAPO II – LA SCELTA DEL CONTRAENTE

2.1 Metodo di scelta del contraente

Ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 163/2006, per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, l'Azienda Sanitaria Locale procederà, con le sotto indicate modalità:

- a) procedura aperta;
- b) procedura ristretta;
- c) procedura negoziata solo nei casi e alle condizioni espressamente previste negli art. 56 e 57 del D. Lgs 163/2006;
- d) dialogo competitivo solo nei casi e alle condizioni espressamente previste nell'art.58 del D. Lgs 163/2006;
- e) accordo quadro di cui all'art 59 del D. Lgs 163/2006;
- f) sistemi dinamici di acquisizione di cui all'art. 60 del D. Lgs 163/2006;
- g) procedure di affidamento sotto soglia ex art. 124 del D. Lgs 163/2006;

L'Azienda Sanitaria Locale indicherà specificatamente in ogni delibera a contrarre ed in ogni bando:

- a) il tipo di procedura scelta per l'affidamento di ogni fornitura e/o servizio;
- b) se si procederà all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta valida.

2.2 Compilazione e presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo.

Le offerte devono essere presentate secondo i tempi e le modalità previste nei bandi, nei singoli capitolati Speciali d'Appalto e/o lettere di invito.

Salvo diversa disposizione contenuta nei su indicati documenti, le condizioni e modalità da osservare per la partecipazione alla gara vengono di seguito specificate.

L'offerta economica deve essere racchiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "*contiene offerta economica*".

La documentazione amministrativa e tecnica devono essere racchiuse in apposite buste separate, debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e recanti rispettivamente "*contiene documentazione amministrativa*" e "*contiene documentazione tecnica*".

La documentazione da presentare solo nel caso di situazioni di controllo (dichiarate in sede di pre-qualificazione/bando), così come determinati dall'articolo 2359 del c.c., deve essere racchiusa in apposita busta separata, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "*contiene documentazione di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 38 del D.lgs 163/2006*".

Le quattro buste suddette dovranno essere inserite in un unico plico chiuso ermeticamente debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, riportante obbligatoriamente l'indicazione del mittente e della gara a cui si riferisce e dovrà pervenire, ad esclusivo rischio e spesa della impresa partecipante, al Protocollo Generale dell'Azienda Sanitaria Locale "- Via Alcide De Gasperi n. 167 - 80053 Castellammare di Stabia (Na) entro e non oltre i termini previsti dal bando di gara/lettera di invito.

Saranno escluse tutte le offerte pervenute oltre i termini stabiliti nei bandi di gara e/o nelle lettere di invito, restando esonerata l'Azienda Sanitaria Locale da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito per quelle inviate per posta o per mezzo di terzi, o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

La documentazione da presentare è la seguente:

a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1. istanza di ammissione alla procedura o domanda di partecipazione (per procedure ristrette o negoziate con il bando di gara);
2. dichiarazione sostitutiva, anche cumulativa, resa dal Legale Rappresentante con le forme di cui al D.P.R. 445/2000 che attesti quanto richiesto dai bandi di gara, dalle lettere di invito o dal capitolato speciale;
3. dichiarazione di presa visione ed accettazione del presente capitolato generale d'appalto (N.B: il capitolato generale è pubblicato sul sito informatico dell'ASL);
4. copia del capitolato speciale, del bando di gara e/o della lettera di invito e degli eventuali allegati debitamente sottoscritti per totale e completa accettazione;
5. referenze di almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs 385/93 attestante la capacità economica e finanziaria della ditta, in relazione al valore del servizio, ex art. 41 comma 4 del D. Lgs 163/2006;

6. eventuale cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006 e con le modalità di cui ai Capitolati Speciali pari al 2% dell'importo indicato nei bandi di gara, con una validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
7. dichiarazione di un istituto di credito o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare alla ditta concorrente la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione;
8. dichiarazioni o adempimenti specificatamente richiesti con lettera di invito o nel capitolato speciale o nel bando di gara sul possesso di tutti i requisiti necessari per la partecipazione alla gara.
9. in caso di avvalimento, l'originale o la copia autentica del relativo contratto;
10. attestazione di avvenuto versamento - (art.1, comma 67, L.266/05) da effettuarsi in favore dell'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

b) DOCUMENTAZIONE TECNICA ed eventuale campionatura gratuita:

Nel bando di gara, nella lettera di invito e/o nel capitolato speciale e relativi allegati verrà dettagliatamente elencata la documentazione tecnica e/o campionatura gratuita, necessaria ai fini della valutazione di conformità tecnica dei prodotti e/o dei servizi offerti.

c) OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta economica deve essere redatta unicamente in lingua italiana e predisposta sull'apposito modulo fornito dall'Azienda Sanitaria Locale qualora previsto reso legale mediante apposizione di adeguata marca da bollo.

In caso di mancata rispondenza fra l'indicazione risultante dei prezzi unitari e quella complessiva indicata, verrà riconosciuta valida quella più conveniente per l'Azienda Sanitaria Locale.

Il prezzo di offerta si intende per merce consegnata a rischio e spese del fornitore nei luoghi indicati di volta in volta dall'Azienda Sanitaria Locale e comprensivo di ogni spesa per confezionamento, imballaggio e facchinaggio, escluso IVA.

Saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente. Lo stesso dicasi per le offerte che prevedano un prezzo superiore a quello massimo unitario e/o complessivo eventualmente fissato nel Capitolato Speciale.

Salvo che non sia espressamente previsto dal Capitolato Speciale, non sono ammesse offerte alternative.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 comma 13, allorché i documenti di gara riportino marche commerciali dei prodotti, brevetti, tipi o l'indicazione di un'origine o di una produzione determinata, ciò ha come unico scopo di consentire ai concorrenti una migliore comprensione delle caratteristiche che il prodotto deve possedere per soddisfare pienamente le esigenze dell'Azienda Sanitaria Locale.

Pertanto, potranno anche essere offerti prodotti di marca diversa da quella indicata, purché vengano riconosciuti dalla Commissione Giudicatrice equivalenti a quelli indicati e, perciò, idonei e rispondenti alle necessità degli utilizzatori.

Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana. Eventuali documenti presentati in lingua straniera dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana effettuata da perito abilitato. In alternativa la ditta concorrente dovrà fornire autocertificazione che attesti la fedeltà della traduzione all'originale. In caso contrario la Commissione giudicatrice potrà decidere di non valutarli.

Qualora la gara sia suddivisa in lotti, i concorrenti, salvo diversa espressa previsione del Capitolato Speciale, potranno partecipare alla gara per uno o più lotti.

Nei casi in cui l'aggiudicazione delle forniture o dei servizi non è prevista seduta stante, le offerte presentate sono vincolanti per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Nel caso in detti termini non si concluda la procedura di affidamento, l'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di tali termini fino alla conclusione delle operazioni di aggiudicazione.

I prezzi unitari dell'offerta dovranno essere espressi in Euro con un massimo di 5 cifre decimali. In caso di utilizzo di cifre decimali superiori al massimo consentito, l'offerta sarà accettata e sarà vincolante per l'impresa, ma si procederà al raffronto delle offerte ed alla stipulazione del contratto effettuando il troncamento del prezzo alla cifra decimale stabilita. Gli importi dovranno essere indicati con due decimali, in cifre ed in lettere, così come previsto dai singoli Capitolati Speciali e/o lettere di invito. In caso di discordanza tra gli importi scritti in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo/importo indicato in lettere, che sarà considerato sia ai fini dell'attribuzione degli eventuali punteggi relativi al prezzo, che ai fini del pagamento del corrispettivo della fornitura/servizio. In caso di errori di calcolo relativi alle singole voci di offerta, verrà considerato il valore complessivo della fornitura/servizio espresso in lettere, più favorevole all'Azienda Sanitaria Locale, ed adeguata la singola voce errata.

D) DOCUMENTAZIONE DI CUI AL COMMA 2, LETTERA B, DELL'ARTICOLO 38 – D. Lgs 163/2006

Documentazione da presentare esclusivamente nel caso di situazioni di controllo (dichiarate in sede di pre-qualificazione/bando), così come determinati dall'articolo 2359 del c.c., con imprese concorrenti alla stessa gara e, contenente la documentazione a dimostrazione che tale situazione di controllo non ha influito nella formulazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs 163/2006 e smi, la ASL escluderà i concorrenti per i quali avrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.



2.3 Esclusioni

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici né possono essere affidatari di subappalti i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art.38 del D. Lgs 163/2006.

La mancata osservanza delle modalità per la compilazione e la presentazione dell'offerta, eccettuate quelle concernenti il bollo, o la mancata trasmissione anche di uno solo dei documenti specificatamente previsti, comportano l'esclusione dalla gara.

A discrezione della Commissione giudicatrice, non si procede all'esclusione dalla gara nel caso si tratti di errori scusabili e/o di irregolarità documentali di ordine puramente formale, non determinanti sostanziali alterazioni del procedimento e tali da non incidere sul concreto rispetto della *par condicio* dei concorrenti.

Saranno altresì escluse le offerte qualora gli articoli/servizi proposti siano giudicati inidonei dalla Commissione giudicatrice, in relazione alle caratteristiche prescritte nei documenti di gara ed alle esigenze dell'azienda. Qualora siano previsti requisiti di tipo indicativo e non vincolante, è demandata alla discrezionalità della Commissione giudicatrice l'ammissione o l'esclusione delle offerte che propongano articoli con caratteristiche diverse da quelle indicative previste nei documenti di gara. In caso di mancata ammissione, la Commissione dovrà fornire adeguata motivazione.

Nel caso di aggiudicazione a lotto intero, saranno escluse le offerte che non includano tutti i prodotti previsti nel singolo lotto.

Saranno esclusi i concorrenti che non ottemperino agli obblighi in materia di prova/visione apparecchiature e di campionatura prodotti. Al riguardo la Commissione giudicatrice ha facoltà di richiedere ulteriore e/o diversa visione/prova delle attrezzature ed ulteriore e/o diversa campionatura dei beni nel caso in cui ritenga che gli obblighi in argomento non siano soddisfatti totalmente o parzialmente da uno o più concorrenti per mero errore o fraintendimento. Lo stesso dicasi qualora la Commissione Giudicatrice ritenga opportuno effettuare in modo più adeguato ed approfondito la propria valutazione.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti che non adempiano alle prescrizioni stabilite dal presente capitolato, di capitolati speciali e/o lettere di invito, qualora espressamente previste come causa di esclusione.

La decisione concernente l'esclusione dalla gara, per qualsiasi motivo, è adottata prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica. L'esclusione e la motivazione della stessa è comunicata al soggetto escluso. L'offerta economica del soggetto escluso non può essere rivelata; il relativo plico non sarà restituito e resterà agli atti dell'Azienda Sanitaria



2.4 Raggruppamento di Imprese

Alle gare sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 163/2006.

I requisiti di ordine generale e quelli professionali devono essere soddisfatti da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. Le capacità economiche, finanziarie e tecniche richieste dal bando di gara e/o dal Capitolato Speciale e/o lettera di invito possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e/o come specificatamente indicato nel bando di gara appositamente predisposto.

Nella fase di presentazione dell'offerta è sufficiente che l'offerta sia sottoscritta congiuntamente dai soggetti facenti parte il raggruppamento. Essa deve specificare le parti della fornitura/servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.37 del D. Lgs 163/2006. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale di tutte le imprese raggruppate.

In caso di aggiudicazione l'impresa capogruppo dovrà presentare scrittura privata autenticata da notaio attestante la costituzione dell'associazione temporanea ed il conferimento del mandato collettivo speciale delle altre imprese riunite alla capogruppo, unitamente alla procura dettata nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito ed irrevocabile; la revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale. Al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'Azienda Sanitaria Locale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo il collaudo della fornitura/servizio, fino all'estinzione del rapporto.

Applicazione del principio dell'immutabilità del soggetto concorrente. Se non diversamente previsto dal Capitolato speciale, bando di gara e/o lettera di invito, la fase di prequalifica nelle procedure ristrette è finalizzata alla mera verifica dei requisiti indispensabili per l'ammissione dei richiedenti alla gara, senza l'attribuzione di alcun punteggio. Conseguentemente, la presentazione dell'offerta viene individuata come il momento procedimentale che, una volta consumato, inibisce alle imprese di dar corso ad ulteriori modificazioni del soggetto prequalificato. Ne deriva che la costituzione e/o modifica nella composizione dell'associazione temporanea d'impresa non è possibile una volta presentata l'offerta.

La possibilità di modificare l'originaria composizione del Raggruppamento deve, tuttavia, sottostare alle seguenti limitazioni:

- deve rimanere ferma l'impresa capogruppo- mandataria;
- in caso di nuovo raggruppamento l'impresa capogruppo associante deve essere già prequalificata;
- è vietata la partecipazione alla gara quali soggetti singoli, ai soggetti che già partecipano alla gara quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa;
- è vietato, successivamente all'invito, il raggruppamento temporaneo di imprese invitate separatamente;

- il nuovo raggruppamento deve complessivamente soddisfare i requisiti per la partecipazione alla gara;
dal nuovo raggruppamento non deve derivare la lesione del principio di massima concorrenzialità così come previsto dalla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS 251 del 30.01.2003.

Il mandato collettivo speciale e la relativa procura conferita dalle Imprese mandanti dovrà essere presentato all'Azienda Sanitaria Locale entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salva espressa deroga.

Ciascuna impresa raggruppata deve svolgere un ruolo operativo all'interno del contratto, non essendo sufficiente per un'impresa limitarsi al finanziamento ed al controllo della prestazione/esecuzione.

In caso di fallimento:

- a) dell'impresa mandataria, l'Azienda Sanitaria Locale ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o con una subentrante, oppure di recedere dal contratto
- b) di un'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante, è tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo di altre imprese mandanti.

In conformità alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS 251 del 30.01.2003, non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo fra imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente il requisito di natura economica, finanziaria e tecnica pena l'esclusione dalla gara del raggruppamento stesso.

2.5 Consorzi

In caso di partecipazione di Consorzi, i requisiti di ordine generale e quelli professionali devono essere soddisfatti oltre che dal Consorzio, da ciascuna ditta facente parte del consorzio, indicate come esecutrici della prestazione in caso di aggiudicazione.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a quest'ultimo/i è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alle gare.

In particolare, in caso di CONSORZI STABILI, è fatto espresso divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs 163/2006 alle imprese consorziate non indicate quali esecutrici del contratto, in caso di affidamento dello stesso al Consorzio, di prendere parte in qualunque altra forma al procedimento.

La violazione di tale divieto, oltre alle sanzioni di cui al citato art. 36 comma 5 del D. Lgs. 163/2006, comporterà l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'Impresa consorziata.

2.6 Avvalimento

I concorrenti singoli, consorziati o raggruppati potranno qualificarsi per la gara anche avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, dichiarazione di cui all'art. 49 comma 2 lett. a), b), c), d) e e) e dovranno inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

I concorrenti potranno avvalersi di un'unica impresa ausiliaria per ciascun requisito previsto nel bando. Più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla gara. L'inadempimento alle succitate prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara.

2.7 Imprese collegate e controllate

Alle gare non possono concorrere imprese tra le quali esista un rapporto di collegamento o di controllo ex art. 2539 c.c.

Le ditte devono intendersi collegate quando hanno in comune: lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali). Sono considerate altresì collegate le società sulle quali un'altra società esercita una influenza notevole che si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti oppure un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Sono considerate società controllate le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare influenza dominante nell'assemblea ordinaria e le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Alle gare non possono concorrere le ditte tra le quali esiste, comunque, una riconducibilità al medesimo centro di interessi od al medesimo centro decisionale.

2.8 Cessione d'Azienda, trasformazione, fusione, scissione societaria, cessione di un ramo di impresa nel corso della gara.

Secondo l'art. 2558 del Codice Civile è ammesso il subentro dell'Impresa cessionaria a quella cedente nella posizione di partecipante alla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti del contratto di cessione. In tal caso il subentro è condizionato alla verifica, in capo al

subentrante, dei requisiti soggettivi ed oggettivi (consistenza economica ed affidabilità tecnica) necessari per contrarre con l'Azienda Sanitaria Locale.

2.9 Controllo sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta

Ai sensi e secondo le modalità previste dell'art.48 del D. Lgs 163/2006 l'Azienda Sanitaria Locale, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, provvederà al sorteggio pubblico dei concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando.



2.10 Aggiudicazione

L'aggiudicazione delle forniture e dei servizi avviene secondo i criteri e le modalità specificati nei bandi, nelle lettere di invito e nei capitolati speciali.

L'aggiudicazione può avvenire, per singolo lotto intero non frazionabile:

- al prezzo più basso;
- in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità/prezzo).

In tal caso l'esame e la valutazione degli elementi tecnici/qualitativi dovrà essere completato prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, sulla base dei criteri previsti dal capitolato speciale e/o relativi allegati tecnici.

Le operazioni di aggiudicazione risulteranno da specifico verbale di gara che non tiene luogo di contratto.

E' riservata a chi presiede la gara la facoltà di sospendere o di non dar luogo all'aggiudicazione, anche se sia intervenuta la lettura delle offerte, qualora sia necessario, nell'esclusivo interesse dell'Azienda Sanitaria Locale.

In caso di offerta di uguale importo si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicazione diviene definitiva con l'approvazione del relativo atto deliberativo da parte del Direttore Generale.

2.11 Seggio di gara previsto per le procedure da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso

Nel caso di procedure da aggiudicarsi al prezzo più basso il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore del Servizio acquisizione Beni e Servizi, mediante atto deliberativo, provvederà, in un momento successivo alla presentazione delle offerte a nominare, d'intesa con il Direttore del Servizio Acquisizione Beni e Servizi, il seggio di gara che presiederà alle operazioni previste in tali procedure nella seguente composizione:



Presidente, Addetto all'Istruttoria (Segretario), coadiuvati da un numero dispari di componenti, eventualmente da uno o più esperti tecnici nel caso la gara preveda l'accertamento del possesso di particolari requisiti tecnici.

2.12 Commissione Giudicatrice prevista per le procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore del Servizio Acquisizione beni e servizi, mediante atto deliberativo, provvederà, in un momento successivo alla presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs 163/2006, alla costituzione della Commissione Giudicatrice, d'intesa con il Direttore del Servizio Acquisizione Beni e Servizi, composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, selezionati tra i funzionari dell'Azienda Sanitaria Locale con adeguata professionalità.

La Commissione giudicatrice è coadiuvata dall'Addetto all'Istruttoria (Segretario), per gli aspetti di tipo amministrativo/procedurale e a garanzia del corretto svolgimento della procedura di gara.

Potranno essere previsti componenti supplenti. Il membro supplente potrà sostituire il titolare solo se chiamato a partecipare sin dalla prima seduta cui avrebbe dovuto partecipare il componente sostituito. Non è ammessa la sostituzione a lavori già iniziati.

La Commissione giudicatrice procederà all'esame delle offerte applicando i criteri di valutazioni e gli elementi di giudizio già prefissati nei documenti di gara.

La Commissione giudicatrice funzionerà come collegio perfetto e, pertanto, le sedute saranno valide solo con la presenza di tutti i suoi componenti.

2.13 Lavori del seggio di gara in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso

Se non diversamente specificato nei capitolati speciali, l'espletamento delle operazioni di gara sarà articolato secondo le fasi di seguito illustrate.

Nelle fasi di seduta pubblica potrà intervenire il titolare, il legale rappresentante dell'impresa/società (o del raggruppamento) concorrente o altra persona munita di valida procura o delega, anche in carta semplice, su foglio intestato della ditta. I documenti dovranno indicare: nome e cognome del rappresentante, il ruolo rivestito ed i poteri di rappresentanza dei quali è munito. Allorché intervenga il titolare o il legale rappresentante dell'Impresa, questi deve essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (certificato C.C.I.A.A.).

1^a fase in seduta pubblica

In data e luogo che saranno comunicati ai partecipanti alla gara, il seggio di gara procederà pubblicamente alle operazioni di seguito illustrate:

ASL NAPOLI 3 SUD
C. mare di S. Andrea

- a) Verifica ed acquisizione documentazione (es. procura o delega) comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta;
- b) Presa atto dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti dal bando e/o lettera di invito;
- c) Verifica della loro regolarità formale;
- d) Sorteggio per l'individuazione, ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, delle ditte che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarate nella istanza di partecipazione/bando di gara, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate.
- e) Apertura dei plichi;
- f) Verifica se all'interno del plico vi siano tutte le buste indicate dai capitolati speciali e/o lettere di invito;
- g) Apertura, per ciascuna offerta, delle buste, ad esclusione di quella contenente l'offerta economica, al fine di verificare la completezza della documentazione presentata dal punto di vista meramente formale;
- h) Ammissione ed esclusione delle ditte alla fase successiva;

Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti, dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara. Delle sopraindicate operazioni verrà redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal seggio di gara e, dai rappresentanti delle ditte concorrenti presenti al momento della chiusura della seduta che abbiano ininterrottamente presenziato alla stessa.

Se la seduta non dovesse concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo lavorativo ovvero in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

2^a fase in seduta segreta

Verifica della documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 48, D. Lgs 163/2006, al fine di comprovare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. *Ove tale documentazione non sia fornita o non sia conforme a quanto dichiarato in sede di pre-qualificazione/bando, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti.*

Eventuale 3^a fase in seduta segreta

La/e persona/e incaricata/e di esaminare le offerte da punto di vista tecnico-qualitativo, procederà/anno, in seduta segreta, alla valutazione della documentazione tecnica prodotta al fine di verificare l'idoneità di quanto proposto.

Saranno escluse le offerte qualora gli articoli/servizi proposti siano giudicati inadeguati dagli Esperti Tecnici in relazione alle caratteristiche prescritte nei documenti di gara.

Qualora i requisiti previsti siano di tipo indicativo e non vincolante, è demandata alla discrezionalità della Commissione all'uopo costituita l'ammissione o l'esclusione delle offerte che propongano articoli con caratteristiche diverse da quelle indicative previste nei documenti di gara. In caso di mancata ammissione, gli esperti tecnici dovranno fornire adeguate motivazioni.

Di quanto sopra sarà redatto apposito verbale sottoscritto dai Componenti la Commissione.

Nel verbale, tra l'altro, saranno indicate le ditte ammesse e quelle non ammesse alla fase successiva con indicazione, per queste ultime, dei motivi della non ammissione.

1^ fase in seduta pubblica

Il presidente di gara darà lettura della relazione tecnica e procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica delle ditte ammesse a tale fase ed alla lettura di quanto contenuto.

A discrezione del Presidente il Seggio di gara potrà procedere in una successiva seduta segreta al controllo dei prezzi esposti in offerta.

Il seggio di gara stilerà e darà lettura della graduatoria provvisoria.

Se la seduta non si concluderà nel giorno indicato, sarà continuata nel 1° giorno successivo non festivo od in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

Previa raccolta di eventuali osservazioni dei presenti, sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dal seggio di gara e, dai rappresentanti delle ditte concorrenti presenti al momento della chiusura della seduta che abbiano ininterrottamente presenziato alla stessa.



2.14 Lavori della Commissione Giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa

Se non diversamente specificato nei capitolati speciali, l'espletamento delle operazioni di gara sarà articolato secondo le fasi di seguito illustrate.

Nelle fasi di seduta pubblica potrà intervenire il titolare, il legale rappresentante dell'impresa/società (o del raggruppamento) concorrente o altra persona munita di valida procura o delega, anche in carta semplice, su foglio intestato della ditta. I documenti dovranno indicare: nome e cognome del rappresentante, il ruolo rivestito ed i poteri di rappresentanza dei quali è munito. Allorché intervenga il titolare o il legale rappresentante dell'Impresa, questi deve essere munito di idonea documentazione atta a dimostrare la propria posizione (certificato C.C.I.A.A.).

1^ fase in seduta pubblica

In data e luogo che saranno comunicati ai partecipanti alla gara, la commissione procederà pubblicamente alle operazioni di seguito illustrate:

- a. Verifica ed acquisizione documentazione (es. procura o delega) comprovante il titolo dei soggetti presenti ad intervenire alla seduta;
- b. Presa atto dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti dal bando e/o lettera di invito;
- c. Verifica della loro regolarità formale;
- d. Sorteggio per l'individuazione, ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, delle ditte che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarate nella istanza di partecipazione/bando di gara, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate.
- e. Apertura dei plichi;

ANANIA
SUD
nare di Stato





- f. Verifica se all'interno del plico vi siano tutte le buste indicate dai capitolati speciali e/o lettere di invito;
- g. Apertura, per ciascuna offerta, delle buste, ad esclusione di quella contenente l'offerta economica, al fine di verificare la completezza della documentazione presentata dal punto di vista meramente formale;
- h. Ammissione ed esclusione delle ditte alla fase successiva;

Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni dei presenti, dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara. Delle sopraindicate operazioni verrà redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dalla Commissione giudicatrice e, dai rappresentanti delle ditte concorrenti presenti al momento della chiusura della seduta che abbiano ininterrottamente presenziato alla stessa.

Se la seduta non dovesse concludersi nel giorno indicato, sarà continuata nel primo giorno successivo lavorativo ovvero in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

2^ fase in seduta segreta

Verifica della documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 48, D. Lgs 163/2006, al fine di comprovare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. *Ove tale documentazione non sia fornita o non sia conforme a quanto dichiarato in sede di pre-qualificazione/bando, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti.*

3^ fase in seduta segreta

La Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte dal punto di vista tecnico qualitativo procederà, in seduta segreta, alla valutazione della documentazione tecnica prodotta.

Saranno escluse le offerte qualora gli articoli/servizi proposti siano giudicati inadeguati dalla Commissione Giudicatrice in relazione alle caratteristiche prescritte nei documenti di gara.

Successivamente saranno attribuiti i punteggi in base a quanto previsto dal Capitolato Speciale.

Saranno giudicati non idonei i prodotti che non otterranno dalla Commissione Giudicatrice i punteggi minimi eventualmente previsti dal Capitolato Speciale (c.d. sbarramento o soglia di ammissione).

Di quanto sopra sarà redatto apposito verbale sottoscritto dai componenti la Commissione.

Nel verbale, tra l'altro, saranno indicate le ditte ammesse e quelle non ammesse alla fase successiva con indicazione, per queste ultime, dei motivi di non ammissione.



4^ fase in seduta pubblica

Il Presidente della Commissione Giudicatrice comunicherà ai candidati il punteggio tecnico qualitativo assegnato.

La Commissione Giudicatrice, successivamente, procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica, ne darà lettura ai presenti e provvederà all'attribuzione dei punteggi previsti dal Capitolato Speciale.

Il Presidente, infine, darà lettura di quanto segue:

- punteggio tecnico-qualitativo totale;
- punteggio attribuito per la parte economica;
- punteggio complessivo assegnato a ciascuna ditta partecipante;
- graduatoria provvisoria.

A discrezione del Presidente della Commissione Giudicatrice, si potrà procedere in una successiva seduta segreta al controllo dei calcoli esposti in offerta.

Se la seduta non si concluderà nel giorno indicato, sarà continuata nel 1° giorno successivo lavorativo od in altra data tempestivamente comunicata ai partecipanti.

Previa raccolta di eventuali osservazioni dei presenti, sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalla Commissione Giudicatrice, e, dai rappresentanti delle ditte concorrenti presenti al momento della chiusura della seduta che abbiano ininterrottamente presenziato alla stessa.



2.15 Clausole connesse all'aggiudicazione

In caso di offerte uguali nella procedura con aggiudicazione al prezzo più basso, si procederà nel seguente modo:

- si provvederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24 ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte.
- Qualora la gara di miglìoria dovesse avere esito negativo si procederà all'estrazione a sorte.

In caso di offerte uguali nella procedura con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa si procederà nel seguente modo:

- la fornitura non potrà essere frazionata e pertanto verrà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio più elevato relativo al "prezzo" come specificatamente indicato nei documenti di gara, di ogni singolo lotto.

In caso di ulteriore parità, si provvederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24 ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte. Qualora la gara di miglìoria dovesse avere esito negativo si procederà all'estrazione a sorte.

Salvo che non sia diversamente previsto nei documenti di gara si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Distintamente per ciascun lotto, l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, nel caso in cui non ritenga meritevoli di approvazione e/o convenienti sotto il profilo tecnico-economico le offerte presentate. E' comunque fatto salvo, da parte dell'Azienda ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere attivato, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento od altro. Il provvedimento di autotutela dovrà comunque essere motivato da parte dell'Azienda Sanitaria Locale.

L'Azienda si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di riaprirne i termini senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo.



Qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta o di un dialogo competitivo tutte le offerte presentate siano irregolari ovvero inammissibili, l'Azienda Sanitaria Locale provvederà a dichiarare la gara deserta e si procederà successivamente all'aggiudicazione a mezzo di procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 163/2006.

Qualora, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura, l'Azienda Sanitaria Locale provvederà a dichiarare la gara deserta e si procederà successivamente all'aggiudicazione a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs 163/2006.

Il conferimento dell'aggiudicazione sarà effettuato previa adozione di apposito atto deliberativo del Direttore Generale. La Graduatoria finale letta ai concorrenti in seduta pubblica rappresenta una mera proposta formulata dalla Commissione Giudicatrice al Direttore Generale il quale adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni. La Ditta che avrà presentato la migliore offerta resta vincolata anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta stessa da parte dell'Azienda e delle determinazioni del Direttore Generale.

Ove nel termine fissato dall'Azienda, la ditta non effettui la consegna aggiudicata oppure non inizi il servizio appaltato, l'Azienda stessa avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Se neppure il secondo classificato adempie nei termini stabiliti, l'Azienda si riserva di aggiudicare la gara al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, previo incasso della cauzione provvisoria (se prevista) ed addebito dei maggiori costi alle ditte inadempienti.

Nulla spetterà alle ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere da essa sostenuta per la partecipazione alla gara.

In caso di offerte anormalmente basse si procederà ai sensi degli artt. 86,87 e 88 del D. Lgs 163/2006.

3 CAPO III - LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

3.1 Comunicazione di aggiudicazione

Entro 5 (cinque giorni) dall'approvazione della deliberazione di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art 79 del D. Lgs 163/2010 e s.m.i. l'Azienda Sanitaria Locale deve comunicare l'esito della gara a tutti i partecipanti alla gara indicando:

1. provvedimento di aggiudicazione;
2. motivazione ;
3. scadenza termine dilatorio per stipulazione contratto;
4. indicazione di eventuali atti per i quali l'accesso è vietato o differito;
5. indicazione orari ed ufficio presso cui esercitare l'accesso.

Inoltre all'impresa aggiudicataria sarà richiesta:

- la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto (Es.: deposito cauzionale definitivo, eventuale compilazione Mod. GAP, eventuale certificato della C.C.I.A.A. con nulla osta ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 252/98);
- indicazione del Responsabile del Procedimento;
- indicazione del Servizio al quale potersi rivolgere per le informazioni inerenti gli adempimenti sopra indicati.



3.2 Stipulazione del contratto

Qualora l'importo di aggiudicazione sia superiore alla soglia di rilievo comunitario vigente, si provvederà alla stipula del contratto in forma di scrittura privata da assoggettare a registrazione. Qualora l'importo di aggiudicazione sia inferiore alla soglia comunitaria si provvederà alla stipula del contratto forma di scrittura privata da assoggettare a registrazione "solo in caso d'uso" così come previsto dal D.P.R. 131/86. La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 53/2010 non potrà avvenire prima dei 35 giorni dalla comunicazione a tutti i partecipanti alla gara del provvedimento di aggiudicazione: il termine decorre dalla data dell'ultima comunicazione aggiudicazione. I singoli capitolati speciali stabiliranno i termini per la stipulazione dei singoli contratti.

Inoltre per la stipula del contratto, la ditta dovrà presentare tutta la documentazione richiesta nella comunicazione di aggiudicazione e prevista nei documenti di gara, entro i termini ivi indicati.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Azienda Sanitaria Locale può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per nuovo esperimento di gara.

In ogni caso tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione contrattuale sono ad esclusivo carico, senza diritto di rivalsa, dell'impresa aggiudicataria, restando a carico di questa Azienda Sanitaria Locale solo l'IVA.

A handwritten signature in black ink.

3.3 Deposito cauzionale definitivo e termini per la costituzione

Il deposito cauzionale definitivo è dato, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto stipulato, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché il rimborso delle somme che l'Azienda Sanitaria Locale avesse eventualmente pagato in più in rapporto al credito del fornitore. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo in conformità all'art. 113 del Decreto Legislativo 163/2006 e stabilito dal capitolato speciale.



A handwritten signature in black ink.

Ove ciò non avvenga entro il termine richiesto l'Azienda Sanitaria Locale ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione dal presente capitolato generale.

Il sopra indicato deposito cauzionale dovrà essere costituito in uno dei seguenti modi:

1. Titoli di stato o garantiti dallo Stato,
2. Con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito a ciò autorizzate ai sensi di legge;
3. Con polizza assicurativa rilasciata da imprese di Assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni;
4. Con versamento presso la tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale .

Qualora la cauzione sia prestata in uno dei modi di cui ai punti 2 e 3 la fideiussione o la polizza assicurativa devono prevedere la rinuncia espressa del fideiussore alla facoltà di cui agli articoli 1944, 1945 e 1957 comma 2 c.c. , nonché la previsione della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'Azienda Sanitaria Locale (clausola cosiddetta di pagamento a semplice richiesta).

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

La restituzione del deposito cauzionale definitivo potrà avvenire soltanto dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa contraente (previa acquisizione del verbale di collaudo; attestazione di regolare adempimento della somministrazione e/o servizio da parte del Responsabile del servizio interessato).

Si può prescindere dal deposito cauzionale definitivo nei casi in cui il contratto non superi l'importo al netto dell'Iva di € 20.000,00.=, escluso ogni frazionamento, ripetizione, completamento o ampliamento di precedenti forniture.

4 CAPO IV - L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

4.1 Condotta da parte del fornitore

Il fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura di beni e/o servizi oggetto del contratto. Nella esecuzione, il fornitore è tenuto alla diligenza del buon padre di famiglia e ad una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica pubblica delle attività e dei servizi dell'Azienda Sanitaria Locale.

Il fornitore deve eseguire la fornitura e/o il servizio a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nella qualità e quantità occorrente, durante il periodo stabilito e nei tempi e nei luoghi indicati e/o comunicati al momento della efficacia contrattuale.

Nell'eseguire il contratto, il fornitore ha l'obbligo del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e locale connessa e richiamata dalle leggi in materia anche riguardo alla privacy.

Tutti i beni e/o servizi forniti debbono rispondere, per materiali impiegati, tecniche di costruzione e confezionamento, progetti attuativi e logiche di organizzazione, alle disposizioni vigenti in materia in tema di sicurezza.

In particolare, per le singole sotto elencate fattispecie, sono richiesti i seguenti requisiti generali:

Fornitura di beni strumentali. I beni devono essere nuovi di fabbrica, idonei all'uso richiesto, rispondenti alle caratteristiche tecniche prescritte dal bando di gara, dalla lettera di invito a presentare offerta o dal capitolato speciale. Devono essere coperti da idonea garanzia totale per almeno 24 mesi dalla data di consegna e rispondenti alle normative vigenti all'epoca dell'offerta, a carattere nazionale e comunitario, in materia di sicurezza. Per ogni prodotto deve essere fornita scheda tecnica in lingua italiana comprensiva, fra l'altro, delle principali caratteristiche di manutenzione e di funzionamento. La fornitura si intende, di norma, da effettuarsi "in opera", ossia comprensiva delle spese e degli oneri di consegna, montaggio ed eventuale installazione, nonché di tutte le opere edili, tecnologiche ed impiantistiche necessarie ed indispensabili per il corretto funzionamento a norma di legge

Fornitura di arredo, mobili e altri suppellettili. I singoli componenti devono essere rispondenti alle caratteristiche tecniche prescritte dal bando di gara, dalla lettera di invito o dal capitolato speciale.

La fornitura si intende da effettuarsi tassativamente "in opera", ossia comprensiva delle spese e degli oneri di consegna, montaggio ed eventuale installazione. I beni devono rispondere alla normativa in materia di sicurezza antincendio vigente al momento della consegna ed avere garanzia totale per almeno 6 (sei) mesi dalla data della consegna.

Fornitura di prodotti informatici (hardware e software). Indipendentemente dalla tipologia contrattuale e dalle formule di realizzazione progettuale e/o di servizi, la fornitura dei prodotti informatici deve avvenire nel rispetto delle norme nazionali in materia di tutela dei diritti d'autore e delle disposizioni in materia di informatizzazione delle Pubbliche Amministrazioni.

Fornitura di prestazione d'opera professionale. Le forniture di consulenze, attività libero professionali, presuppongono, in via tassativa, le abilitazioni di legge all'espletamento dell'incarico o dell'attività. Il prodotto finale delle attività professionali resta di esclusiva proprietà dell'Ente, il quale può apporvi le modifiche ritenute opportune senza possibilità di opposizione da parte del professionista incaricato. Nel caso di riferimenti a tariffari nazionali, il corrispettivo riconosciuto può essere oggetto di ulteriore sconto migliorativo concordato tra le parti e nei limiti previsti dalle leggi vigenti. L'eventuale compenso spettante per rimborso spese di trasferta, vitto od alloggio, nonché le spese per l'attività di collaboratori od assistenti deve essere espressamente previsto dal bando, dalla lettera di invito o dal disciplinare di incarico, poiché in caso contrario, nessun compenso a titolo di rimborso a forfait o a piè di lista può essere riconosciuto al professionista.

Fornitura di servizi. La fornitura saltuaria, periodica o continuativa di servizi è riservata al fornitore iscritto alla categoria professionalmente titolata alla esecuzione dello stesso. Il bando di gara, la lettera di invito o il capitolato speciale definiscono, anche in deroga alla prassi in uso, i tempi, le modalità, gli elementi quali quantitativi e le procedure di esecuzione del servizio. Il personale impiegato dal fornitore deve portare ben visibile apposito distintivo di riconoscimento e deve mantenere il segreto d'ufficio sui fatti, sugli atti e sulle circostanze

ASL NAPOLI 3 SUD
Ufficio di Direzione

concernenti l'attività dell'Ente dei quali abbia avuto notizia. Nei casi in cui l'esercizio della attività oggetto del servizio sia sottoposto all'autorizzazione di autorità pubbliche, alla iscrizione ad Albi o registri specializzati, ovvero ad altra pubblica concessione, provvedere al mantenimento delle condizioni iniziali di affidamento, senza soluzione di continuità alcuna; in caso contrario, l'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto in danno del fornitore. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva, sempre e comunque, la facoltà di chiedere l'allontanamento motivato, temporaneo e/o definitivo di personale non gradito.

Contratti di assicurazione. Nella stipulazione di contratti di assicurazione, di cui agli art. 1882 e seguenti del Codice Civile, si applicano sempre e comunque le disposizioni di cui al presente capitolato generale, capitolato speciale e /o lettera di invito. La durata del contratto assicurativo è fissata dai documenti di gara. La scadenza contrattuale prefissata non è soggetta a disdetta da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, ma si intende automaticamente concordata tra le parti all'atto della stipulazione contrattuale. E' sempre salvaguardato il diritto di recesso per giusta causa o giustificato motivo a favore dell'Azienda Sanitaria Locale.

4.2 Aumenti e diminuzioni

Nel corso dell'esecuzione dei contratti, l'Azienda Sanitaria Locale può chiedere e l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'intero importo aggiudicato.



4.3 Termine e luogo di consegna

L'impresa aggiudicataria deve effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nei locali o nei magazzini ed entro i termini specificati nel capitolato speciale.

Possono essere previste consegne comprensive di installazione ed in tale caso il termine si intende osservato con la posa in opera dei prodotti secondo i criteri stabiliti nel capitolato speciale e/o tecnico.

I termini di consegna, che possono essere indicati a giorni, a mesi, a data fissa, e computati come previsto dall'art. 4 del presente capitolato generale, decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'ordine scritto, che potrà avvenire anche via fax.

A seconda della complessità dell'oggetto della fornitura, i capitolati speciali e/o tecnici possono prevedere che l'impresa aggiudicataria dia avviso agli uffici destinatari, per iscritto, ed entro congruo termine, del giorno in cui viene effettuata la consegna.

ASL NAPOLI 3 SUD
Ufficio di Direzione



Il termine di consegna per prodotti costituiti da un complesso di più parti si intende compiuto quando tutte le parti siano state consegnate, salvo che non sia diversamente stabilito nel capitolato speciale.

4.4 Documentazione delle consegne

Le spedizioni sono accompagnate da documenti indicanti i colli, descrizione dettagliata della merce, quantità e numero dell'ordine cui le consegne si riferiscono.

Tali documenti dovranno essere predisposti normalmente in duplice copia; una copia, debitamente vistata per ricevuta, verrà restituita dai referenti dei magazzini o dei servizi destinatari al vettore o all'impresa; l'altra copia verrà trattenuta dai referenti dei magazzini o dei servizi destinatari fra le proprie scritture, quale prova dell'avvenuta operazione di consegna. Eventuali copie necessarie in più rispetto a quelle richieste saranno specificatamente previste nei capitolati speciali.

4.5 Spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi

Salvo che non sia diversamente stabilito nel capitolato speciale, tutte le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico della impresa aggiudicataria, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa nei magazzini o negli uffici destinatari indicati nel capitolato speciale.

Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Azienda Sanitaria Locale il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno della impresa aggiudicataria.

5 CAPO V – IL PREZZO CONTRATTUALE

5.1 Contenuto del prezzo

Salvo diversa prescrizione nel capitolato speciale, il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dalla impresa aggiudicataria, sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto, nonché di ogni spesa riguardante il confezionamento, l'imballaggio, il trasporto fino al luogo indicato per la consegna.

Il prezzo rimane fermo per tutta la durata del contratto, salvo i casi di revisione.

IONE CAMPANIA

5.2 Revisione del prezzo

I prezzi di aggiudicazione resteranno fissi ed invariabile per tutta la durata contrattuale.

In caso di contratti pluriennali, il prezzo di contratto è oggetto di "revisione periodica del prezzo" ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163 del 12.4.2006 con le forme e modalità nello stesso articolo indicato.

6 CAPO VI – LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



6.1 Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria Locale può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà dell'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la impresa aggiudicataria delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- d) in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della impresa aggiudicataria;
- e) nei casi di subappalto non autorizzati dall'Azienda Sanitaria Locale;
- f) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- g) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo; od uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda Sanitaria Locale non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- h) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini prescritti; in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche in corso di esecuzione.

La risoluzione del contratto per inadempimento ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continua o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale.

Dell'adozione di tale atto viene data comunicazione alla impresa aggiudicataria.

ASL NAPOLI 3 SUD



6.2 Effetti della risoluzione – esecuzione in danno –

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'Azienda Sanitaria Locale di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, od i servizi, in danno della impresa inadempiente. L'affidamento avviene a trattativa privata e, entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi viene notificato alla impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione e delle forniture o dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria Locale rispetto a quelle del contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dalla impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda Sanitaria Locale sui beni dell'impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

7 CAPO VIII – LE PENALITÀ

7.1 Motivi per applicazione di penalità

L'impresa aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- si rende colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni;
- non ottempera, o ottempera con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia dei prodotti forniti;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo;
- nei contratti per prestazione di servizi, non ottempera alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari ed ai tempi da osservare per gli interventi richiesti;
- nei contratti per locazione di beni, ritardi nella consegna o nella messa in funzione, o nell'intervento di manutenzione, o nell'intervento per eliminare guasti di funzionamento; ovvero quando le attrezzature locate, per cause non dipendenti da forza maggiore, rimangono ferme per guasti o assenza di interventi manutentivi.

7.2 Importi delle penalità

Gli importi delle penali verranno stabiliti specificatamente dai capitolato speciali. L'Azienda Sanitaria Locale ha facoltà di applicare di norma:

- nel caso di manchevolezze e deficienze di beni forniti o dei materiali impiegati, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze e deficienze, salvo i casi di risoluzione del contratto di cui all'art. 6.1, lett. c);
- nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali, o nella messa in funzione di attrezzature acquistate o locate, una penale in misura percentuale dell'1% per ogni dieci giorni di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salvo la facoltà della risoluzione del contratto ove il ritardo superi il termine di 60 giorni, o altro termine indicato nel capitolato speciale;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o dichiarati in tale sede rivendibili per rifacimento o dei prodotti accertati difettosi in sede di garanzia, una penale del 2% dell'importo della fornitura non ritirata;
- nei casi di ritardi o inadempienze in ordine ad interventi di manutenzione, a presentazioni di documenti, a inosservanza di orari di interventi, a fermi di attrezzature o di servizi, penali commisurate alla durata dei fermi o, secondo i casi, ad importi fissi.

In ogni caso l'importo massimo della penale non può superare il 10% del valore complessivo della fornitura e/o servizio.

7.3 Modalità di applicazione della penale

L'importo delle penalità sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA. Tale importo sarà comunicato alla Contabilità Generale e dei Costi dell'Azienda Sanitaria Locale che emetterà fattura attiva fuori campo IVA e che verrà successivamente recuperata in sede di pagamento delle fatture passive emesse dal fornitore.

Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg dalla richiesta da parte dell'ASL.

Le penalità sono notificate all'impresa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura.

8 CAPO VIII – IL PAGAMENTO

8.1 Il pagamento e la presentazione delle fatture

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui l'impresa è incorsa, viene effettuato:

- in unica soluzione quando la consegna dei beni è stabilita in unico lotto, ovvero quando tale operazione si completa con la messa in opera di tutte le parti componenti la fornitura;
- per ciascun lotto, quando la consegna dei beni è frazionata in lotti;
- ad epoche stabilite, quando le consegne hanno carattere di somministrazione periodica e regolare.

I pagamenti sono disposti dopo il ricevimento dei beni, ad avvenuto collaudo/accettazione con esito positivo ed a seguito di presentazione di fattura, redatta secondo le norme vigenti.

Al pagamento delle fatture provvede la Contabilità generale e dei Costi, previa liquidazione delle fatture da parte dei Servizi preposti.

8.2 Sospensione dei pagamenti

L'Azienda Sanitaria Locale, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura o del servizio, fino a che non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica.

8.3 Modalità e termini di pagamento

La liquidazione delle fatture avverrà in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali fosse debitore.

Qualsiasi modalità diversa da quella sopraindicata, sarà, a richiesta della ditta aggiudicataria, oggetto di contrattazione, nella quale si terrà conto della corretta prassi commerciale nonché delle esigenze organizzative dell'Azienda Sanitaria Locale e della economicità delle condizioni economiche dell'offerta complessiva.

9 CAPO IX – NORME FINALI

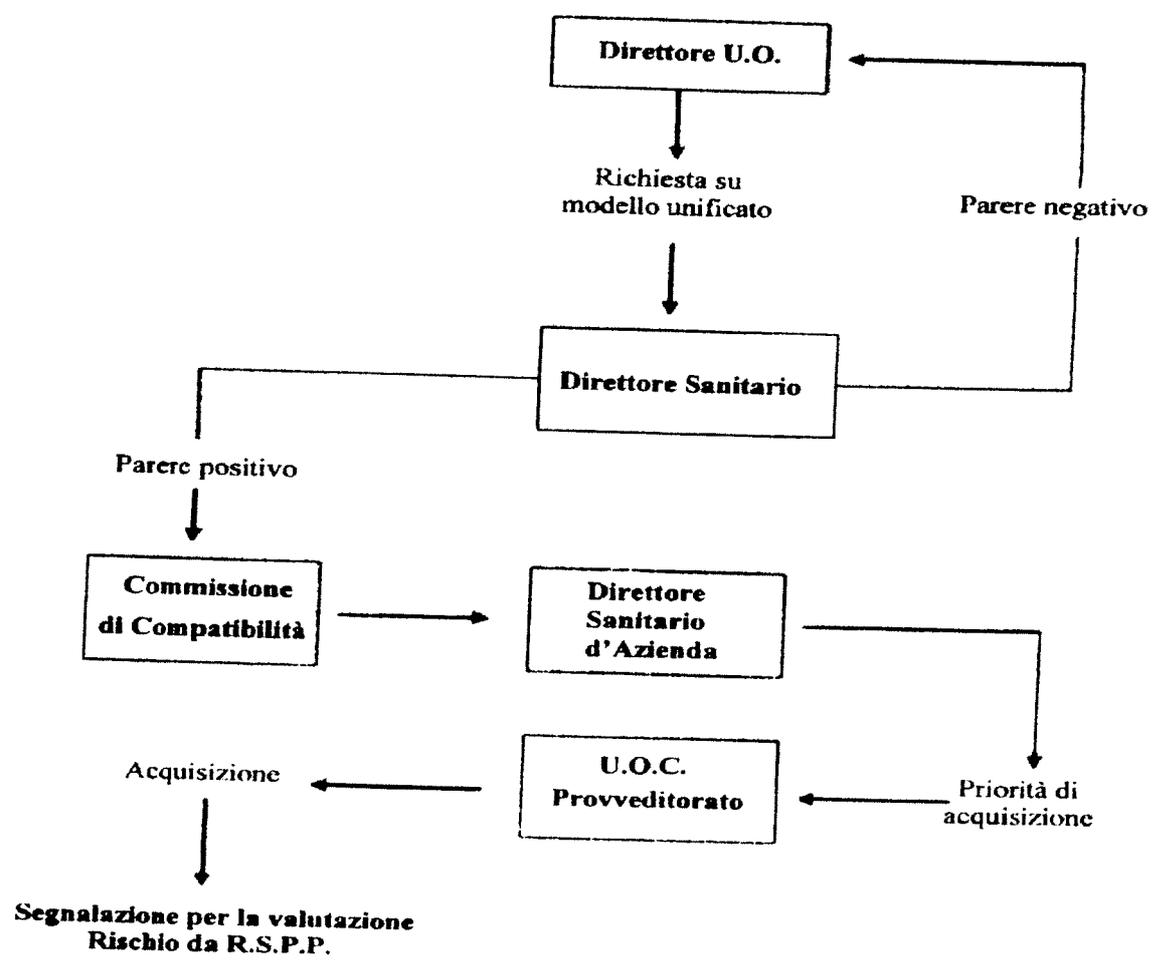
9.1 Foro competente

Per ogni controversia, il foro competente è quello di Torre Annunziata (Na).



Allegato 2
al Regolamento per le procedure di autorizzazione
all'acquisto delle apparecchiature sanitarie

Flow-chart Procedura Ordinaria



Handwritten signature



RICHIESTA APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

A. IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Presidio Ospedaliero:

Distretto:

Divisione/Servizio:

Centro di Costo:

B. IDENTIFICAZIONE DELL'APPARECCHIATURA

Denominazione dell'apparecchiatura e specifica delle caratteristiche tecniche:

Tipologia :

- Innovazione tecnologica
- Completamento dotazione esistente
- Potenziamento dotazione esistente
- Sostituzione di apparecchiatura esistente

Costo presunto di acquisizione:

C. RAZIONALE PER L'ACQUISIZIONE

Analisi quali - quantitativa del bisogno:

Risposta attuale al bisogno:

Risposta al bisogno con l'apparecchiatura richiesta (tipologia e volumi di prestazioni):

CODICI ICD9-CM	Denominazione prestazione	Pazienti esterni	Pazienti Ricoverati

Disponibilità in ambito aziendale di apparecchiature equivalenti a quella richiesta:

D. REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

Necessità di adeguamenti di impianti tecnologici:

Necessità di adeguamenti del personale (inclusi programmi di formazione):

Necessità di adeguamenti strutture edilizie:

Necessità di supporti informatici e compatibilità con gli standard informatici aziendali:

Presenza di rischi particolari per il paziente e/o gli operatori:

E. CONDIZIONI DI UTILIZZO

Possibilità di utilizzo condiviso da parte di altre UU.OO. o Servizi:

Necessità di materiale di consumo (descrivere la tipologia, e formulare una previsione di quantità e costi annui):

Modalità di manutenzione (necessità di un contratto specifico e relativi costi ipotizzabili):

F. PRODUTTORI

Segnalazione dei produttori di apparecchiature con le caratteristiche richieste (specificare se produttore unico):

E. ALLEGATI

Elenco degli allegati ritenuti utili alla valutazione della richiesta:

Data:

Firma del Responsabile U.O.

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. 03.11.94 n. 32 con nota n. 42018 in data 6/12/11

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 3 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

[Signature]

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 06 DIC. 2011 / _____ A:

COLLEGIO SINDACALE	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
SERV. GABINETTO	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
SERV. AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	
SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DISTRETTO N. 48	
SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 49	
SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 50	EX A.S.L. NA 4
SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 52	SERV. PATOLOGIA CLINICA
SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 53	
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 54	
SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 55	
SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 56	EX A.S.L. NA 5
SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 57	
SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 58	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE
SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 59	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	OO.RR. AREA NOLANA	
SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	
COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA	
COORD.TO PROGETTI FONDI		